

ISTITUTO STORICO SALESIANO – ROMA

BIBLIOGRAFIE – I

BIBLIOGRAFIA GENERALE

DI DON BOSCO

Vol. 1°

BIBLIOGRAFIA ITALIANA

1844-1992

A cura di SAVERIO GIANOTTI S.D.B.

LAS - ROMA

INTRODUZIONE

Col chiudersi del primo centenario della morte di Don Bosco si è potuto costatare quanto sia aumentata la produzione editoriale attorno alla sua figura, e quindi quanto sia maturata l'urgenza di raccoglierla, assieme a tutta la produzione precedente, in un repertorio bibliografico unico e, per quanto possibile, esauriente.

Una raccolta di tal genere ha il compito di conglobare quanto già è stato raccolto in repertori precedenti e di aggiornarlo con le successive pubblicazioni. Comprende due parti: la produzione a stampa di Don Bosco e tutto quello che altri hanno pubblicato sulla sua figura e la sua opera.

La prima parte si presenta con un maggior corredo di repertori precedenti.

Don Bosco stesso ce ne ha lasciato uno parziale nel suo testamento del 1856: "Affinché poi niuno mi attribuisca scritti che non siano miei, metto qui un elenco de' libri da me composti o compilati, e de' quali ho conservato la proprietà letteraria...". Vi elenca 25 titoli (di cui uno doppio, il 23°), quattro dei quali seguiti dalla annotazione *Anonimo (Memorie Biografiche* vol. X pp.1332-1333). Si era alle prime annate delle "Lecture Cattoliche" nelle quali poi Don Bosco ha profuso molte delle sue fatiche di scrittore. Non compare in questo elenco *L'Enologo Italiano*, opera smarrita attribuita da Don Lemoyne a Don Bosco, il che fa supporre che eventualmente l'elenco manchi per difetto.

Due repertori molto importanti sono, in tempi a noi più vicini, quello di D. Pietro Ricaldone del 1952 in *Don Bosco Educatore*, volume II Appendice V (pp.631-650), dove si riportano complessivamente 170 titoli di scritti di Don Bosco; e quello di Francis Desramaut del 1967 in *Don Bosco et la vie spirituelle. Bibliographie* (pp.335-356; nella traduzione italiana: *Don Bosco e la Vita Spirituale. Bibliografia*

pp.279-296) nel quale gli scritti di Don Bosco sono distinti in tre categorie: Pubblicazioni firmate o riconosciute da Don Bosco (in numero di 87); Pubblicazioni anonime presentate e rivedute da Don Bosco (numerate da 88 a 113); Pubblicazioni di origine incerta attribuite a Don Bosco (da 114 a 151).

Finalmente il repertorio completo ed esaustivo di Pietro Stella *Gli scritti a stampa di San Giovanni Bosco*, del 1977. Riporta 1174 titoli disposti in ordine cronologico (alcuni ripetuti per le edizioni successive) comprendenti libri e opuscoli, lettere circolari, programmi, appelli, attestati, pagelline, cartelloni, articoli del Bollettino Salesiano italiano, francese e spagnolo. Ad esso abbiamo fatto continuo riferimento anche nella nostra bibliografia. Preziosa ne è pure l'introduzione per le informazioni di carattere archivistico e le precisazioni riguardanti il Bollettino Salesiano.

La seconda parte ha un supporto minore di raccolte precedenti.

Il citato volume di D. Ricaldone all'appendice VI *Scritti su Don Bosco (pp.651-705) raccoglie un'ampia serie di pubblicazioni in tutte le lingue, europee e asiatiche. Quelle italiane sono oltre 420; oltre 80 quelle in lingua francese e oltre 100 in lingua spagnola; una quarantina in portoghese, oltre 70 in tedesco, 30 in inglese...*

Anche il succitato libro del Desramaut riporta nella sua *Bibliografia* sotto l'indicazione *Studi* due elenchi rispettivamente sulla vita e sullo spirito di S. Giovanni Bosco, ma limitandosi alle pubblicazioni principali: 41 titoli di opere edite in italiano e in francese.

Nella compilazione della presente bibliografia sono stati tenuti presenti due obiettivi: quello di sussidio per ricercatori e studenti nei loro lavori di studio; e quello di riferimento, soprattutto per la Famiglia Salesiana, nel controllo, valutazione e sistemazione del patrimonio bibliografico presente nelle proprie biblioteche.

A questi obiettivi si sono ispirati i criteri della sistemazione del materiale bibliografico nel nostro repertorio.

Si è ritenuto opportuno innanzi tutto di raggruppare i dati bibliografici in due volumi con criteri linguistici: il primo volume che comprende la produzione editoriale di Don Bosco e su Don Bosco nella lingua originaria del Santo; il secondo che raccoglierà quanto è stato prodotto nello stesso ambito in altre lingue e paesi, in testi originali e tradotti.

Il problema per un primo repertorio generale come il presente è quello della sua completezza. È scontato che, nonostante l'impegno, vi si riscontrino inesattezze e lacune. La nostra gratitudine va a quanti ce le segnaleranno per aiutarci a colmarle

nelle successive edizioni. Ma anche a quanti ci aiutassero a prevenirle nel volume secondo.

La sistemazione dei dati bibliografici ha seguito i seguenti criteri.

1. Mentre la prima parte non ha suddivisioni per contenuti, la seconda parte è divisa in tre settori: il primo settore raccoglie gli scritti *biografici* su Don Bosco, gli altri due comprendono gli *studi* sulla sua *figura* e sulla sua *pedagogia*. Sono classificazioni pratiche che vanno prese con elasticità perché si illuminano a vicenda. Come è noto l'opera di Don Bosco non brilla per l'architettura delle sue concezioni filosofico-pedagogiche, ma per la carica umana e spirituale che egli vi ha impresso con le sue intuizioni psicologiche e col suo grande cuore. Tradurlo in sistema pedagogico è stato l'arduo compito degli studiosi, i quali, per non snaturarlo, non hanno mai potuto prescindere dalla personalità del suo autore. I frutti del *suo sistema*, oltre che dalla sua abilità di educatore, derivavano ancor più dal suo amore genuino per i giovani e dalla sua profonda paternità. L'attitudine a educare faceva parte del suo carattere e della sua passione, della sua fede e della sua carità.

2. Nella prima parte, così come nei tre settori della seconda, si sono distinti gli scritti monografici (libri, opuscoli, trattazioni in enciclopedie e raccolte) dagli scritti su stampa periodica. È una distinzione che non intende entrare nel merito degli scritti stessi, neppure là dove vengono classificati con le espressioni di *Scritti maggiori* e *Scritti minori*.

3. L'ordine seguito nei singoli settori è quello cronologico, mentre è alfabetico entro le singole annate: con riferimento agli autori dei testi quando essi sono manifesti, con riferimento invece ai titoli dei testi quando questi sono anonimi. Le annate sono divise in gruppi di cinque o dieci anni. Il susseguirsi delle singole annate, oltretutto dal variare dell'anno e dal ritmo alfabetico, viene evidenziato, nella progressione numerica, da uno stacco maggiore.

4. Il criterio per la selezione dei testi nella seconda parte non è stato unico. Lo sviluppo della produzione bibliografica su Don Bosco nei vari settori, visto in prospettiva, manifesta ritmi diversi. Lo mette chiaramente in luce la distribuzione cronologica dei testi. Mentre l'ambito degli *scritti biografici* che non siano puramente ripetitivi (che cioè presentino qualche aspetto di novità e di originalità) mostra uno sviluppo che si va attenuando, il campo degli *studi* su Don Bosco rimane invece aperto a possibilità pressoché illimitate di ricerca e di approfondimento, e quindi a sviluppi bibliografici correlativi, di tipo sia monografico che periodico.

Coll'estendersi della produzione si amplia pure la gamma delle interpretazioni secondo le varie ottiche. Ognuno vi scopre quell'assonanza, o dissonanza, che risponde alla sua *forma mentis*, ed esprime le sue riflessioni entro i parametri della

cultura a cui aderisce. Oggi, per esempio, prevalgono i parametri della critica storica e della serietà scientifica; meno quelli di una lettura filosofico-spiritualistica. In passato, sotto l'onda delle impressioni di quanti lo avevano conosciuto, si era accentuato, con minor senso critico, l'aspetto soprannaturale in Don Bosco. Oggi si è passati ad un vaglio severo nei confronti della letteratura dei primi tempi, che pur continua a resistere in un filone tradizionale popolare, ma che non è meno contestato dalla critica storica. In questa dialettica l'approfondimento della spiritualità di Don Bosco nei suoi aspetti ascetico e mistico, sotto il profilo bibliografico, ha subito una flessione. Al momento gli studi critici tendono più a contenerla che ad approfondirla, con le riserve di quanti vi vedono un'impostazione riduttiva, ma che non hanno saputo finora offrire studi validi alternativi. Lo ha chiaramente evidenziato la produzione editoriale su Don Bosco per il centenario della sua morte.

5. Per tornare all'ambito più ristretto della scelta e classificazione delle pubblicazioni aggiungiamo qualche altra precisazione.

Il settore degli scritti biografici su Don Bosco comprende le pubblicazioni che trattano direttamente la vita del Santo; solo nei casi di maggior rilievo si sono segnalati passaggi di altre pubblicazioni biografiche (Mamma Margherita, Don Rua, Card. Cagliero, ecc.), particolarmente attinenti alla vita di Don Bosco.

Per il periodo che comprende la vita di Don Bosco e gli anni successivi fino alla sua canonizzazione si è cercato di segnalare tutte le testimonianze di carattere monografico e su stampa periodica, compresi articoli di apparente scarso valore, per la varietà di apporti inediti al ricco mosaico di ricordi personali sul Santo. Per il periodo successivo questo criterio fu mantenuto solo rispetto alle pubblicazioni monografiche, mentre per le pubblicazioni periodiche si è seguita una selezione progressivamente più rigorosa man mano che i loro richiami alla vita di Don Bosco perdevano di originalità. Particolare attenzione è stata posta per le pubblicazioni uscite in occasione di ricorrenze giubilari di persone e di opere, potendo queste contenere qualche rara notizia inedita.

Il settore che comprende gli studi su Don Bosco va inteso in senso ampio e comprende le pubblicazioni di carattere storico, ecclesiale, sociale, artistico..., dagli aspetti più vari della personalità di Don Bosco alle risonanze di tipo elogiativo e commemorativo, prima e dopo la sua morte. Si stacca invece come sezione ben definita il settore degli studi sul suo sistema preventivo.

6. L'estensione cronologica del repertorio bibliografico è varia secondo i rispettivi settori: va cioè dalle prime pubblicazioni in ordine di tempo di ciascun settore al 1992 (con qualche indicazione pure del 1993). Questo anche per gli scritti di Don Bosco, che dopo il 1888 sono usciti postumi o sono stati in altro modo ripresi o ripresentati.

7. Segnaliamo infine alcune indicazioni per facilitare la lettura dei dati bibliografici.

a) Normalmente la successione dei dati bibliografici è la seguente. Per *le monografie*: Autore, titolo del testo, eventuale collana o opera maggiore in cui è inserito, città, casa editrice e data di pubblicazione, dimensione del volume e numero complessivo delle pagine; per *gli scritti periodici*: Autore, titolo del testo, periodico in cui è stato pubblicato, numero e relativa data del periodico, le pagine nelle quali è compreso l'articolo. Gli autori sono in lettere maiuscole, i titoli in corsivo, i periodici fra virgolette. Gli autori salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice portano sempre le rispettive identificazioni: S.D.B. e F.M.A.

b) La dimensione dei libri viene data con le seguenti sigle convenzionali:

16° fino a 14 centimetri di altezza

12° fino a 18 centimetri di altezza

8° fino a 26 centimetri di altezza

4° fino a 34 centimetri di altezza

f° oltre i 34 centimetri di altezza

c) Il numero delle pagine dei libri e dei fascicoli solitamente è l'ultimo stampato su di esse; ma può essere diverso quando alla fine vi siano pagine prive di numerazione che fanno parte dell'integrità del testo, come indici, *errata corrige*, ecc. Esso viene abbreviato in p.posto dopo il numero quando indica il numero complessivo (es. 480 p.); e in pp.prima dei numeri quando indica l'inizio e la fine di pagine intermedie (es. pp.135-172). In stampe di avvisi, appelli, ecc. in luogo di *pagina* è usato il termine *foglio*, abbreviato in *f.*

d) Di opere a più edizioni si è cercato di presentare una panoramica delle medesime. Alle volte si tratta di ristampe: lo si può comprendere dal numero invariato delle pagine.

e) Dove si è ritenuto utile, è stata aggiunta qualche nota esplicativa riguardo al contenuto, quando questo non risultasse chiaro o attinente al contesto bibliografico, o quando presentasse motivo di richiami e rimandi ad altre pubblicazioni.

f) Sono state evitate le abbreviazioni ad eccezione di alcune sigle ricorrenti che riportiamo qui sotto. Le case editrici sono quali appaiono dal frontespizio. Uniche eccezioni per brevità e uniformità: SEI = Società Editrice Internazionale (compresa la sezione *Varia*); LDC = Elle Di Ci (Libreria Dottrina Cristiana), già al Colle Don Bosco (Asti), poi a Torino e in fine al Leumann (Torino).

g) Sigle e segni usati nei dati biografici:

"BS"	"Bollettino Salesiano".
Cf	Confronta, vedi.
DB	Don Bosco.
Ed Edd	Editore Editori (= a cura di...: per riedizioni, raccolte o miscellanee); ed.=edizione.
EP	Edizioni precedenti.
ES	Edizioni successive (o ristampe).
Epist.	<i>Epistolario di S. Giovanni Bosco</i> in quattro volumi, curato da D. Eugenio Ceria. È citato il volume (I II III IV) e il numero della lettera.
F.M.A.	Figlie di Maria Ausiliatrice
"LC"	"Lecture Cattoliche".
MB	Memorie Biografiche di Don [del Beato - di San] Giovanni Bosco.
OE	Opere Edite: Giovanni Bosco <i>Opere Edite</i> . Prima Serie: <i>Libri e opuscoli</i> , 37 volumi (ristampa anastatica); Seconda serie: <i>Contributi su giornali e periodici</i> , volume 38°. I numeri delle pagine citate sono quelli correnti che nei primi 37 volumi si trovano in basso fra parentesi quadre.
Pr	Presentazione o proemio <i>sottoscritto da Don Bosco</i> : di opere anonime attribuite a Don Bosco perché presentate da lui.
S.D.B.	Salesiani di Don Bosco. Separato da virgola, si riferisce ai vari nominativi che lo precedono.
SS	Scritti a stampa: Pietro Stella, <i>Gli Scritti a Stampa di San Giovanni Bosco</i> . Roma 1977. (Repertorio bibliografico).
<i>Idem</i>	Stesso titolo o stessi elementi citati immediatamente prima.
Ivi	Stessi riferimenti di luogo citati nel testo precedente.
s.d.	Senza data di pubblicazione.
s.l.	Senza luogo di pubblicazione.
*	Asterisco premesso ad opere anonime attribuite a Don Bosco.